Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 5

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 8 gennaio 1954 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il 9° ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa la sottonotata decorazione al valor militare:

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

Comando Marina Assab. (A.O.I.)

BOLLA Guglielmo fu Francesco e fu Emma Negri, nato a Bari il 28 febbraio 1899, capitano di vascello. — Comandante di Marina in zona avanzata d'operazioni oltremare investita da preponderanti forze avversarie, più volte nel corso di prolungate violente incursioni aeree che provocavano danni ed incendi ai magazzini ed ai depositi munizioni, si recava prontamente nei posti colpiti. Con azione personale, rincuorandoli con l'esempio, guidava i dipendenti attraverso zone battute da proiettili ed esplosioni, per provvedere alla circoscrizione degli incendi ed a mettere in salvo i materiali in pericolo, limitando per quanto possibile la portata dei danni e rimanendo sul posto sino a che l'ultimo uomo non fosse in salvo, dimostrando alto senso di dovere ed elevate virtù militari. — Assab, 1°-5 settembre e 18 novembre 1940.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1953

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1953
Registro n. 11 Difesa-Marina, foglio n. 92. — CESARI

(5627)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 27 dicembre 1953, n. 980.

Costruzione da parte dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato di alloggi da assegnare in locazione al personale dipendente dall'Amministrazione della pubblica sicurezza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA:

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzato il limite d'impegno di lire 127.500.000 per la concessione, in favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato, del contributo previsto dall'art. 1 della legge 2 luglio 1949, n. 408, per mutui che l'Istituto medesimo contrarrà con la Cassa depositi e prestiti, o direttamente con altri enti, per la costruzione di alloggi popolari da assegnarsi in locazione al personale dipendente dall'Amministrazione della pubblica sicurezza. Detti alloggi potranno essere costruiti anche in località che non siano capoluoghi di provincia.

Le somme occorrenti per il pagamento del contributo anzidetto saranno inscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, a decorrere dall'esercizio finanziario 1953-54 e fino all'esercizio 1987-1988, in ragione di annue lire 127.500.000.

Art. 2.

L'attività dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato in ordine agli alloggi di cui all'art. 1 sarà considerata come gestione autonoma, con bilancio distinto.

Gli alloggi medesimi saranno assimilati, a tutti gli effetti, a quelli contemplati dal secondo comma dell'art. 343 del testo unico approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio 1953-54 sarà fatto fronte mediante diminuzione di egual somma del capitolo n. 54 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio medesimo.

Art. 4.

Con decreto del Presidente della Repubblica, da emanarsi su proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro e col Ministro per i lavori pubblici, saranno stabilite le norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi da costruirsi in applicazione della presente legge.

I canoni di affitto saranno determinati in conformità al disposto dell'art. 379 del testo unico approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modificazioni.

L'assegnazione potrà essere disposta soltanto limitatamente al periodo in cui il personale presta servizio nella sede nella quale sono situati gli alloggi e dovrà,

in ogni caso, essere revocata, qualora il personale medesimo sia trasferito ad altra sede o cessi dal servizio alle dipendenze dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Art. 5.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle variazioni dei bilanci del Ministero dei lavori pubblici e del Ministero dell'interno occorrenti per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1953

EINAUDI

PELLA — FANFANI — GAVA — MERLIN

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1953.

Conferimento di decorazione della « Stella al merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2389, concernente la decorazione della « Stella al merito del lavoro », destinata a premiare i lavoratori che si siano segnalati per singolari meriti di perizia, di laboriosità e di buona condotta;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

E' concessa la decorazione della « Stella al merito del lavoro », con il titolo di « Maestro del lavoro » a:

1) Garello Isidoro Ditta F.lli Turati, Pinerolo;
2) Berton Giacchetti Michele Soc. p. A. Ubrich, Torino;
3) Pautasso Michele Ditta G. Paravia, Torino;
4) Cereja Effisio Ditta Carlo Corti e F., Torino;
5) Coda Umberto Fiat Ferriere Avigliana;
6) Griva Luigia Tessitura G. Gallina, Chieri;
7) Locati Caterina Fiat, sede centrale, Torino;
8) Pistono Pietro Riv. Offic. di Villar Perosa;
9) Fiore Luigia S.A.F.F.A., Moncalieri;
10) Gorgellino Giacinto Cotonificio Val di Susa, Rivarolo;
11) Campagna Aristide Soc. Naz. Officine di Savigliano;
12) Chiambretti Michele Cartiera G. Bosso, Mathi Canavese;
13) Benvenuti Paolina Soc. Venchi Unica, Torino;
14) Rabino Antonio Soc. Nebiolo, Torino;
15) Colombo Giuseppe Soc. Editrice Torinese, Torino;
16) Ceresa Giorgio G. Fiat Grandi Motori, Torino;
17) Demeglio Giuseppe Fiat Automobili, Torino;
18) Sonsoni Cesare Fiat Sez. Ind. Met., Torino;
19) Bellintani Efrem Fiat Automobili, Torino;
20) Dominici Giacomo Fiat Automobili, Torino;
21) Chionio Mario Lancia e C., Torino;
22) Ferro Mario Soc. Idroel. Piemonte, Torino;
23) Marco Lorenzo Soc. Acque Potabili, Torino;
24) Cerutti Tommaso Az. Elettrica Municip., Torino;
25) Travaglio Bartolomeo Compagnia Italiana Westingouse, Torino;
26) Cavallero Marco Ditta Vescovi, Valenza;
27) Cavalleri G. Battista Az. I.L.V.A., Novi Ligure;
28) Borioli Natale Ditta G. Borsalino, Alessandria;
29) Bruzzo Gerolamo Cotonif. Valle Stura, Ovada;
30) Demichelis Angelo Unione Cementi Marchino Casale M.;
31) Poggio Romano F.lli Gangia, Canelli;
32) Gallo Pietro Ditta G. L. F.lli Cora, Castigliole Asti;
33) Pernecco Luigi Ditta Way Assanto, Asti;
34) Viglione Francesco Ditta F.lli Fulchieri, Pianfei;
35) Agnese Giacomo Fabbr. Riunite Falci, Dronero;
36) Manarini Pasquale Soc. Gen. Montecatini, Bra;
37) Briola Michele Soc. Piem. Centr. Elettr., Alba;
38) Proverbio Maria Manifatt. Rotondi, Novara;
39) Garavaglia Giuseppe Manifatt. Rotondi, Novara;
40) Ferrari Giuseppe Ditta Voellmy, Verbania Intra;
41) De Micheli Luigi Ditta C. Calderoni, Omegna Crusinallo;
42) Agrari Silvestro - Manifatt. Rossari e Varzi, Galliate;
43) Gallarini Basilio Banca Popolare di Novara;
44) Baccenetti Pietro P. M. Ceretti, Villadossola;
45) Sacco Giorgio A. Mazzola, Valduggia;
46) Candelone Ido - Lanif. San Bertotto, Veglia-Mosso;
47) Ogliara Giovanni Az. agr. Finassi, Costanzana;
48) Mello Ercole Lanif. G. Reda, Vallemossa;
49) Provera Luigi Riseria E. Bianchi, Vercelli;
50) Carbaccio Albino - Lanif. L. Botto & F., Vallemossa;
51) Maranzana Vittorio - Calzat. Marengo, Alessandria;
52) Mizia Francesco Cotonif. Valle Ticino, Cerano (Novara;)
53) Amantea Vincenzo C.G.E., Milano;
54) Benetti Enrico FONIT, Milano;
55) Casella Giuseppe Latt. Soresinese, Milano;
56) Centofanti Raffaele Falck, Milano;
57) Crosti ing. Luigi Snia Viscosa, Milano;
58) Ducati Augusto O.M.I.T.A., Albiante (Como);
59) Galli Ernesto Manifatt. Castellanzese, Castellanza (Varese);
60) Monticelli Cesare Alfieri & Lacroix, Milano;
61) Novelli ing. Tranquillo Costruz. Mecc., Riva;
62) Osella ing. Edoardo Montecatini, Milano;
63) Piccardi Antonio Dalmine, Milano;
64) Rizzi Luigi S.A.F.F.A., Milano;
65) Agostini Carlo Moto Guzzi, Milano;
66) Amici Ruffo Italstrade, Milano;
67) Bussaini Filippo Antonio, Luigi di P. Pierola, Milano;
68) Cirtissone Pietro Cotonif. Cantoni, Castellanza (Varese);
69) Cravero Matteo Acc. e tubif. di Brescia;
70) Gariani Ernesto Lanificio e canapificio nazionale, Milano;
71) Guerini Giuseppe Cotonif. Bellora, Gattaniga (Bergamo);

72) Marzani Ercole Manifatt. Rotondi, Milano;
73) Mattoni Vittorio G. Ravasi, Como;
74) Orsini Gaetano Ditta E. Marelli, Milano;
75) Piccardi ing. Alessandro Stab. « S. Eustachio », Brescia;
76) Radice Angela Cotonif. Venzaghi, Busto Arsizio;
77) Bonelli Albina Manifatt. Borgomaneri, Gallarate;
78) Ripamonti Silvio Hessemberger, Monza;
79) Saporiti Emilio Ditta L. Daccò, Milano;
80) Zuanazzi Angelo Saccarifera Lombarda, Casalmaggiore (Cremona);
81) Castiglione Stefano Az. agr. Restelli, Ogliate Olona (Varese);
82) Chiroli Ernesto Az. agr. on. G. Ferrari, Casalmorano (Cremona);
83) Colombo Angelo Amm.ne Borromeo, Casatisma (Pavia);
84) Dolara Primo Az. agr. Valcarenghi, Crumelle Cremonese;
85) Garbarini Pietro Amm.ne Cornaggia Ten. Bidella Riva Mazzano (Pavia);
86) Aprile Angelo La Rinascente, Milano;
87) Lamugnani Angela Ditta « Al Duomo », Milano;
88) Malaspina Desolina Commerciale Bossi, Mortara (Pavia);
89) Santandrea Ambrogio Soc. Ed. per il centro di Milano, Milano;
90) Colasso avv. Vittorio Ass. Gen.li, Milano;
91) Castino Carlo Banca Belinzaghi Milano;
92) Mergalli Giuseppe Riunione Adr. Sicurtà Milano;
93) Passani Luigi Banca d'America e d'Italia, Milano;
94) Pezzoni Francesco Banca di Legnano, Legnano
95) Negroni geom. Italo Soc. It Autotrasporti, Brescia;
96) Venerus Guido Ditta V Lorenzoni, Milano;
97) Canetta Aldo Fonderia Tipografica Coop., Milano;
98) Corti Eufrasio Fabbr. Sali Bario, Calolziocorte (Bergamo);
99) Lorenzini Angelo Ditta Aldovrandi Boccalari, Mantova;
100) Pirovano Marco Lanificio Targetti, Desio;
101) Recalcati Alessandro - Banca Comm.le Ind., Milano;
102) Santi Tito Casa Editr. G. Ricordi, Milano;
103) Marchesi Clemente Soc. An. Bottoni Minuterie, Milano;
104) Coduri Edoardo Tintoria Comense, Como;
105) Segale Antonio Breda, Sesto San Giovanni;
106) Pirola Ambrogio Tess. Castellini, Trezzo d'Adda (Milano);
107) Vola Gera ing. Delfino Montecatini, Milano;
108) Caciagli Lino Montecatini, Milano;
109) Cianetti Renato Montecatini, Milano;
110) Susenna Rodolfo Snia Viscosa, Milano;
111) Parenti Amina Snia Viscosa, Milano;
112) Bellinelli Giovanni Fornace Scarfari, Contarina (Rovigo);
113) Beni Giulio Soc. An. Tunghans, Venezia;
114) Bianchi Carlo Ditta G. Luxardo, Torreglia (Padova);
115) Bolzonin Gerolamo Canapif. Veneto Autonici berghiere, S. Michele Extra (Verona);
116) Cabrio Pietro Soc. An. Stucky, Venezia;
117) Carraro Giovanni Smalteria Metallurgica Veneta, Bassano del Grappa (Vicenza);
118) Cerpelloni Elisabetta Lanif. Veronese, F.lli Tiberghiere, S. Michele Extra (Verona);
119) Dal Bianco Giuseppe Soc. Ing. Pistorelli, Padova;
120) Di Muzio Biase S.A.V.A., Marghera (Venezia);
121) Dusi Narciso Cantiere Fredigoni, Verona,
122) Fiorini Mario Soc. Saccarifera Lombarda, Polesella (Rovigo);
123) Fumolo Vittorio Off. F.lli Bertoli, Udine;
124) Gaggio Ermenegildo Soc. Venez. Conter. e Cristallerie, Murano;
125) Gagliè Oreste A. Mondadori, Verona;
126) Guiotto Luigi G. Marzotto, Valdagno;
127) Lipizer Emilio Az. Municipalizzate, Gorizia;
128) Luccon Ernesto Jutificio e canapificio di Lendinara (Rovigo);
129) Luciani Severino Fabbr. Birra, Pedavena (Belluno);
130) Mattiussi Cesare Biscottificio Dessler, Martignio (Udine);
131) Monici Giovanni Soc. Elettr. Trevigiana, Treviso;
132) Paccaniella Gino Ditta Zedapa, Padova;
133) Rizzi Venanzio Cotonificio udinese, Udine;
134) Rodell Remigio Caltarossa, Verona;
135) Roni Vittorio Ditta L. Scremin, Belluno;
136) Serena Luigi Ditta Moretti U. e C., Murano;
137) Scaligero Oreste Ditta A. Pellizzari e F., Arzignano (Vicenza);
138) Visman Vittorio Cristalleria di Murano;
139) Cavriani Riccardo Achille Az. Agr. Spalletti-Trivelli, Trecenta (Rovigo);
140) Moretto Valentino Soc. Fondiaria Agricola Industriale, Portogruaro;
141) Rossi Cristoforo Ermenegildo Az. Salvagnini, Adria (Rovigo);
142) Camposampiero Antonio Ditta P. Morassutti, Padova;
143) Persoglia Mario Soc. An. Isontina Alimentari, Gorizia;
144) Varnier Pietro Hotel Savoia Jolanda, Venezia;
145) Rigoni Giovan Battista Banca Popolare, Vicenza;
146) Dri Secondo Tramvie del Friuli, Udine;
147) Maldarelli Arturo F.lli Galtarossa, Verona;
148) Moscatelli Carlo Alfredo, Ditta F.lli Galtarossa, Verona;
149) Guglielmi Pietro - Cantieri Riuniti Adriatico, Trieste;
150) Sancin Guglielmo I.L.V.A., Trieste;
151) Sbisà Antonio - Cantieri Riuniti Adriatico, Trieste;
152) Suban Ettore Arsenale Triestino, Trieste;
153) Bremini Ermanno Soc. Adr. Ferr. e Metalli, Trieste;
154) Caucci Carlo Ass. Gen.li, Trieste;
155) Princi Bortolo Lloyd Triestino, Trieste;
156) Cossi Mario - Coop. Operaie Trieste e Friuli, Trieste;
157) Riedel Luigi - Riunione Adriatica di Sicurtà, Trieste;
158) Marchetti Iginio Farmacia Mizzan, Trieste;
159) Asprea Pietro - Ditta Odero Terni Orlando, Genova;

160) Bandini Giulio Ditta Odero Terni Orlando, Genova;
161) Cerisola Giovanni Soc. Eserc. Molini, Genova;
162) Conti Lorenzo Soc. Ansaldo, Genova;
163) Farina Giovanni Ditta Servettaz Basevi, Savona;
164) Monzini Aristide S.T.E.L., Genova;
165) Pozzolo Antonio Soc. Forni Stein, Genova;
166) Rebora Lorenzo - Acciaieria Ferriera, Bolzaneto-Genova;
167) Rossi Lamberto Zucc. « Eridania », Genova;
168) Terzano Felice Ditta G. Manueto e F., Genova-Rivarolo;
169) Cortonese Cesare Soc. F.lli Pagano, Genova;
170) Traverso Bartolomeo Soc. Ansaldo, Genova;
171) Zunino Francesco Gruppo Az. Aziendali Società Grafiti Val Tisone Murialdo, Genova;
172) Arpesella Settimo Soc. Ansaldo, Genova;
173) Bruccini Paolo Soc. Meccanica Melara, La Spezia;
174) Bruzzo Luigi Soc. Grondona, Genova-Ponte Decimo;
175) Canestri Giovanni Soc. Gaslini, Genova;
176) Cassanello Emanuele Soc. Ansaldo Fossati, Genova-Sestri;
177) Chiesa Attilio - Soc. Marconi Italiana, Genova-Sestri;
178) Di Biasi Memore Soc. Acc., Cornigliano-Genova;
179) Delle Piane Martino Soc. Montecatini, La Spezia;
180) Duce Giovanni Termomeccanica, La Spezia;
181) Farina Giovanni Ditta Fausto Moltini, Genova;
182) Gianfrancesci Pietro Az. Pettinatura Biella, Genova;
183) Giordano Francesco - Ditta S. Bocciardo e C., Genova;
184) Mariani Carlo Ditta F.lli Pagano, Genova;
185) Marsini Brunetto Soc. I.L.V.A., Savona;
186) Mazzone Lorenzo - Soc. A.C.N.A., Cengio (Savona);
187) Montaldo Giuseppe Soc. Eridania Zuccherificio, Genova;
188) Monteverde Andrea Soc. Odero Terni Oraldno, Genova;
189) Morando Arturo Ditta F.lli Storace, Genova-Sampierdarena;
190) Colleri Giovanni - Soc. Materiale Refrattario, Vado Ligure;
191) Romersi Andrea Soc. S. Giorgio, Genova;
192) Rota Giovanni Soc. S. Giorgio, Genova;
193) Tani Giovanni Siac, Genova;
194) Traverso Antonio Soc. Eserc. Molini, Genova;
195) Traverso Bartolomeo fu Angelo Soc. Ansaldo, Genova;
196) Verardo Lazzaro Ditta G. B. Conte, Genova-Sestri;
197) Vinazza Giuseppe Ditta G. Fava Ceraresi, Genova;
198) Della Casagrande Edoardo Ditta Raggio Em., Genova-Voltri;
199) Fiz Arrigo Soc. per Az. SWIFT, Genova;
200) Levrero Emilio Ditta Romanengo P., Genova;
201) La Cavera Francesco Soc. Assicurazioni Liguria, Genova;
202) Pozzo Ernesto L'Unione Comp. Assicurazione, Genova;
203) Roggero Ernesto Banca Commerciale Italiana, Genova;
204) Cervini Guido Italia Soc. Navigazione, Genova,
205) Chiodo Filiberto - Soc. An. Funicolare Genovese, Genova;
206) D'Ambra Antonio Italia Soc. Navigazione, Genova;
207) Muscolo Giuseppe - Italia Soc. Navigazione, Genova;
208) Triglia Benedetto - Adriatica Soc. Navigazione, Genova;
209) Traverso Salvatore Ditta G. Costa, Genova;
210) Traverso Ettore Ditta G. Costa, Genova;
211) Sacchetti Augusto - Soc. Calzoni, Bologna;
212) Monesi Antonio Az. A. Gazzoni Bologna;
213) Tampellini Aldo Ditta N. Zanichelli Bologna;
214) Degli Espositi Oreste - Soc. « L'Avvenire d'Italia », Bologna;
215) Manini Ruggero Costr. Meccan. Barbieri, Castelmaggiore;
216) Amadori Giorgio - Libreria Rizzoli, Bologna;
217) Frassinetti Oliviero Soc. Z. Pini, Bologna;
218) Rossini rag. Angelo - Credito Romagnolo, Bologna;
219) Scandellari Edmondo - Ferrovie Padane, Ferrara;
220) Battaglia Paolo - Zuccherificio Bonora, Ferrara;
221) Scaramagli Amedeo - Ditta F.lli Villani, Ferrara;
222) Sassoli Dino - Ditta Brandani Govoni-Filippini, Ferrara;
223) Ippoliti Attilio - Ditta « Eridania », Ferrara:
224) Benetti Fabio Severino - Ferrovia Suzzara, Ferrara;
225) Bogo Pietro - Montecatini, Cesena;
226) Zambelli Osvaldo Ditta «Eridania», Forlì;
227) Malucelli Alessandro - Soc. Bonavita, Forlì;
228) Matassoni Sante - Montecatini, Cesena;
229) Turoni Pellegrino - Cantieri Benini, Forlì;
230) Bazzi Luigi Scuderia Ferrari, Modena;
231) Bellotti Ettore Az. Agr. Cuoghi, Modena;
232) Ganazzoli Onorata - Ditta F.lli Barilla, Parma;
233) Carafatti dott. Vincenzo - Montecatini, Castelgueldo Parmense;
234) Marchesi Attilio Ditta Bormioli, Parma;
235) Pagliarini Virginio - Ditta « Eridania », Parma;
236) Spaggiari Antonio - Az. Agr. B. Tonile, Parma;
237) Gazzocchi Luigi Soc. Gonella, Piacenza;
238) Pagnani Luigi - Ditta « Eridania », Ravenna (Granarolo Fiorentino);
239) Medri cav. Antonio - Credito Romagnolo, Faenza;
240) Ferrari Angelo Soc. Emiliana Eserc. Elettrici, Reggio Emilia;
241) Gherardi Augusto Ditta A. Orsi, Bologna;
242) Manaresi Guido Soc. Massalombarda, Ravenna;
243) Bressi Marco Tramvie urbane, Piacenza;
244) Baccarini Giuseppe - Officine Meccaniche Ferrovie Pistoiesi;
245) Chiasserini Giulio Ditta F.lli Buitoni;
246) Del Monte Alcibiade - Ditta Chiari e Forti, Carrara;
247) D'Ulivo Giovanni - Succ. O. Moschini, Pescia;
248) Facoetti Silvio Ditta Dalmine, Massa;
249) Frullini Luigi Soc. Birra Wurher, Firenze;
250) Guasti Angiolo Ditta G. Dei, Prato;
251) Mariotti Ettore - Ditta S. Venturini, Siena;
252) Molone Faliero - Ditta G. di Micheli, Firenze;

253) Olivieri Luigi Montecatini, Villafranca Lunigianà;
254) Ricciarelli Emilio Ditta F.lli Riso, Carrara;
255) Scotti Pietro Soc. It. Gas, Livorno;
256) Soresina ing. Giovanni Porto Industriale, Livorno;
257) Stefanelli Emilio Montecatini, Carrara;
258) Tamburini dott. Astorre Montecatini;
259) Tondelli Pietro Forze Idrauliche Appenn. Centrale, Pistoia;
260) Tozzini Ferdinando Stab. Poligr. Belforte, Livorno;
261) Vezzani Silvio Cartiere E. Magnani, Pescia;
262) Vierucci Ugo Ditta L. Viola, Firenze;
263) Capecchi Gaetano Az. Agr. Marchese C. Tucci, Pistoia;
264) Barlusconi Giovanni Grand'Hotel, Firenze;
265) Casella Enrico Teatro Lazzeri, Livorno;
266) Cellerai Luigi Ditta D. Balocchi, Siena;
267) Gambi Otello Grand'Hotel Baglioni, Firenze;
268) Senesi Luigi Grand'Hotel Baglioni, Firenze;
269) Ulivelli Gastone Ditta A. Cecconi e F.llo, Firenze;
270) Micheli Giovanni Ditta F.lli Lazzi, Firenze;
271) Giordani Annibale « La Fondiaria », Firenze;
272) Vannini rag. Dante « La Fondiaria », Firenze;
273) Zanotti dott. Giuseppe « La Fondiaria », Firenze;
274) Cianferoni Oliviero Casa Editrice Salani, Firenze;
275) Cioli Giuseppe Mobilificio Puccini, Cascina Pisa;
276) Bettiol Carlo Conservificio, Ampelea Gabicce (Pesaro);
277) Brodolini Luigi R.A.I., Ancona;
278) Carbonari Mario Ditta E. Fagioli, Osimo;
279) Francolini Ciro Montecatini, Pesaro;
280) Gattari Ivo Tipogr. « Filadelfo », Tolentino;
281) Cavasci Sestilio Off. Mec. Cecchetti, Portocivitanova;
282) Olivieri Gino Centro Edit. Ital. « Voce Adriatica », Ancona;
283) Zanchini Giacomo - Montecatini, Porticara (Pesaro);
284) Giacopelli Ernesto Cassa di Risparmio, Macerata;
285) Sciarra dott. Tito L. Banca Coop., S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno);
286) Mercuri Leone Banca Coop., S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno);
287) Bibini Giuseppe Ferrovie Adriatico Appennino, Fermo;
288) Mammarella Vincenzo Ferrovie Adriatico Sangritane, Lanciano;
289) Cedrini Curzio Montecatini, Pesaro;
290) Greppi Alberto Montecatini, Pesaro;
291) Leoni Primo Montecatini, Pesaro;
292) Antonelli Chiara Soc. per Azioni Perugina, Perugia;
293) Borghini Cecilia Tipogr. Centenari, Roma;
294) Briotti Giuseppe Soc. per Az. Fiorentini, Roma;
295) Britti Orazio Ditta Cuzzeri e Nenzi, Roma;
296) Cappelletti Alessandro Soc. Terni, Terni;
297) Croci Maria Soc. Romana Elettricità, Roma;
298) Dosio Marchesina Soc. per Az. Cinecittà, Roma;
299) Fibreno Lorenzo - Cartindustria Bottaro, Isola Liri;
300) Frisieri Umberto Soc. Romana Elettricità, Roma;
301) Gasperetti Guglielmo Ditta Cardosi e Ciotti, Roma;
302) Gioria Agostino C.G.E. Filiale di Roma, Roma;
303) Gradassi Giovanni Soc. Terni, Terni;
304) Grossetti Giuseppe Ditta F Angelini, Roma;
305) Iacarelli Giulio S. p. A. Grafite Panetto e Petrelli, Spoleto;
306) Icardi Ermete Fiat, Filiale di Roma, Roma;
307) Lelli Nazario Soc. Terni, Terni;
308) Marinozzi Federico Soc. Terni, Terni;
309) Mazzetti Odoardo Soc. Terni, Terni;
310) Mannarelli Enrico Soc. An. Ciocchetti, Roma;
311) Orioli Giocondo S. Perugina, Perugia;
312) Papazoni Ferruccio S. I. Strade Ferrate Mediterranee, Roma;
313) Pierelli Ugo Tipografia Centenari, Roma;
314) Pugliese Giuseppe Fornaci Sieci, Scauri;
315) Rancati Francesco Montecatini, Roma;
316) Rinalduzzi Lorenzo Soc. Romana Elettricità, Roma;
317) Rossi De Gasperis Filippo B.P.D., Roma;
318) Ruelle Leopoldo Soc. Romana Elettricità, Roma;
319) Sagramola Giuseppe Soc. Terni, Terni;
320) Tedeschini Aurelio Soc. Romana Elettricità, Roma;
321) Terenzi Luigi Soc. Terni, Terni;
322) Vercellone Luigi Soc. Saint Goban, Roma:
323) Vivarelli Filippo Tip. Colombo, Roma
324) Zaccardelli Luigi Cartiere Merid., Isola Liri:
325) Chiampan Rodolfo Grazioli Lante della Rovere, Viterbo
326) Manfrin Giuseppe Bonif. di Torre in Pietra, Roma;
327) Paoli Francesco Bonif. di Maccarese, Roma;
328) D'Annibale Paolo Ditta Latour, Roma;
329) Gigli Igino Ditta Biancifiori, Roma;
330) Rota Ugo Ditta Reina, Roma;
331) Santangelo Edoardo Zingone, Roma;
332) Vallarani Adamo Fed. Consorzi Agr., Roma;
333) Zappa Guido Ditta Tanfani Bertarelli, Roma;
334) Baccini Maria I.N.A., Roma;
335) De Marchis Lamberto Banca Comm. Ital., Roma;
336) Ludovici Vincenzo Banca d'America e d'Italia, Roma;
337) Nardocci Francesco Banca Naz. del Lavoro, Roma;
338) Ozioni Ruggero Fiumeter, Roma;
339) Pinci Igino Banco Roma, Roma;
340) Biancucci Amedeo - Soc. Rom. Ferrovie Nord, Roma;
341) Filippetti Giovanni Soc. Rom. Ferrovie Nord, Roma;
242) Pasini Pompeo Acciaieria Feram, Roma;
343) Elmi Giuseppe Linif. Canapif. Nazionale, Roma;
344) Carabelli Francesco Ceramiche Sbordoni, Civitacastellana;
345) Dean Carlo Valigeria « Savib », Perugia;
346) Avignone Amedeo Navalmeccanica, Napoli;
347) Barbati Francesco Liberpesca, Napoli;
348) Battista Gaetano Ilva, Torre Annunziata;
349) Bernardini Alberto Banco di Napoli, Napoli;
350) Bruno Luisa Albergo Terminus, Napoli;
351) Buonanno Pasquale Soc. Merc. Elettricità, Napoli;

352) Caliendo Ettore Ditta O. Orfei, Napoli;
353) Casaburi Michele Stabilimento Meccanico di Pozzuoli;
354) Celentano Gennaro Ilva, Torre Annunziata;
355) Cositore Paolo Ditta G. Carlino, Napoli;
356) Cortellessa Vittorio Ind. Napoletana Meccanica, Napoli;
357) Covino Giuseppe Albergo Terminus, Napoli;
358) Criscuolo Giuseppe Manifatture Cotoniere, Napoli;
359) Della Monica Alfonso Soc. Elettric. Campania, Napoli;
360) D'Onofrio Felice - Fonderia Marinelli, Agnone (Campobasso);
361) Di Toro Giuseppe Tipografia Monforte, Campobasso;
362) Escoffier Alfonso - Soc. Merc. Trasporti Pubblici, Napoli;
363) Esposito Luigi Stabilimento Meccanico, Pozzuoli;
364) Esposito Pasquale Ditta A. Della Vecchia, Napoli;
365) Ferrara Carlo Banco di Napoli, Napoli;
366) Ferrari Pietro Banco di Napoli, Napoli;
367) Foà Lamberto Ditta Ascarelli e C., Napoli;
368) Giaquinto Ferdinando Singer, Napoli;
369) Grilli Generoso Grand Hotel de Londres, Napoli;
370) Grosso Francesco Soc. Merid. Elettr., Napoli;
371) Imparato Francesco Ferr. Napoli-Piedimonte, Napoli;
372) Lanza Nicola Navalmeccanica, Napoli;
373) Maisano Riccardo Società Montecatini, Portici;
374) Massa Giovanni Soc. Esercizi Telefonici, Napoli;
375) Mazzuoli Giuseppe Navalmeccanica, Napoli;
376) Mornile Domenico Soc. An. Canapif. Partenopeo, Napoli;
377) Moscarella Francesco Comp. Napoletana Gas, Napoli;
378) Panzella Antonio S.M.E., Napoli;
379) Papa Gennaro Cisa Viscosa, Napoli;
380) Paschetta Giovanni ILVA, Torre Annunziata;
381) Peluso Francesco Banco di Napoli, Napoli;
382) Pescherecci Giuseppe Navalmeccanica, Napoli;
383) Petra Mariano Soc. Funicolare Centrale, Napoli;
384) Pietra Giovanni R. Pepe, Napoli;
385) Russo Luigi Comp. Napoletana Gas, Napoli;
386) Savio Luigi Soc. Redaelli, Napoli;
387) Sciucca Costantino Ind. Merc. Aeron. Meridionale, Napoli;
388) Scudieri Vincenzo ILVA, Napoli;
389) Sorrentino Alfonso Soc. Elettr. Campania, Napoli;
390) Spagnuolo Giuseppe Soc. Meccanica Trasporti Pubblici, Napoli;
391) Torchi Giacomo Banco di Napoli, Napoli;
392) Vatore Luigi Manifatt. Coton. Merid., Napoli;
393) Venoso Giovanni Stabilimento Meccanico, Pozzuoli;
394) Vitiello Vincenzo Soc. del Gaizo, Napoli;
395) Zarra Armando Banco di Napoli, Napoli;
396) Agostini Ugo Montecatini, Bari;
397) Bernardini Angelo Montecatini, Bari;
398) Borgianni Galliano Soc. An. Olivetti, Bari;
399) Dentamaro Giovanni Gestione « Petruzzellis », Bari;
400) De Secly Luigi Dirett. Gen. « La Gazzetta del Mezzogiorno », Bari;
401) Misuriello Luigi Montecatini, Barletta;
402) Samarelli Giuseppe Ditta F.lli Mongelli, Bari;
403) Scrinieri Pietro Impr. Costr. Fratelli Resta, Taranto;
404) Rosa Giobatta Cantieri Navali, Taranto;
405) Tolomeo ing. Domenico Soc. Gen. Pugliese di Elettr., Bari;
406) Di Filippo Luigi - Istituto Agrario, Foggia;
407) Forte Salvatore Amministrazione Cred. d'Ayala-Valva, Taranto;
408) Palazzo Antonio Amministrazione Cred. d'Ayala-Valva, Taranto;
409) Panaro Modesto Masseria Narisi, Taranto;
410) Di Serio Giuseppe Soc. O. Bernasconi, Bari;
411) Lo Russo Lorenzo Albergo Moro, Bari;
412) Sergio rag. Pasquale Banca Popolare di Bisceglie;
413) Ancona Gaetano « Adriatica » di Navigazione, Bari;
414) Agrusti Francesco Ferrovie Calabro Lucane, Bari;
415) Lepore Vito Ferrovie Calabro Lucane, Bari;
416) Chirico Domenico - Impresa Zoccali, Reggio Calabria;
417) Cuzzola Pietro Az. P. Vilardi, Reggio Calabria;
418) Moruzzi Giovanni Soc. Elettr. Calabre, Reggio Calabria;
419) Calabro Francesco Soc. Elettr. Calabre, Reggio Calabria;
420) Calabro Vincenzo Soc. Elettr. Calabre, Reggio Calabria;
421) Marola Giuseppe, Soc. Tannini Calabria, Cosenza;
422) Amato Carlo A.S.T.I., Cosenza;
423) Cesario Antonio Soc. Elettr. Calabria, Cosenza;
424) Costa Gennaro Soc. Tannini Calabria, Cosenza;
425) Salvatore Gennaro, Albergo Diurno Pasqua, Cosenza;
426) Varrese Giovanni Montecatini, Crotone (Catanzaro);
427) Ursini Giacinto Soc. An. Ledoga, Catanzaro Marina;
428) De Sole Provino Mineraria Pertusola, Crotone (Catanzaro);
429) Murano Pietro - Montecatini, Crotone (Catanzaro);
430) Barittoni Giovanni - Mineraria Pertusola, Crotone (Catanzaro);
431) Amico Vincenzo Miniera San Giovannello, Casteltermine;
432) Caccamo Francesco Paolo Miniere Scalia, Enna;
433) Caramma Sebastiano Soc. Gen. Elettric. Sicilia, Palermo;
434) Dolcimascolo Stanislao - Miniere Guarneri-Ferrara e C., Lercara;
435) Li Volsi Angelo Industria Enologica L. Vaccara, Mazzara del Vallo;
436) Lo Casto Francesco Cantieri Navali Riuniti, Palermo;
437) Marzullo Calogero Montecatini, Grottacalda;
438) Pagano Pasquale - Molini F.lli Conigliaro, Siracusa;
439) Perrone Vito Industria Vini Martinez Vernetti & C., Marsala;

440) Provvidenti Antonino Ditta G. Saltalamacchia, Lipari;
441) Scalia Salvatore Mulini F.lli Guerrieri, Modica;
442) Schiavo Maria Soc. An. Giuseppe Gulì, Palermo;
443) Scuto Sebastiano Ditta F.lli Leonardi, Acireale;
444) Zuccaro Giuseppe Unione Raffinerie Siciliane, Catania;
445) Abramo Carmelo Azienda Agricola Romeo Salvatore, Acireale;
446) Buttò Francesco Azienda Agricola F.lli Napoli, Raccuja;
447) Carasi Vincenzo Az. Agr. Merendino Francesco, Siracusa;
448) La Porta Burgio Az. Agr. Vinciucci, Ragusa;
449) Sorce Salvatore Az. Agr. « Pasquasia », Pietrapersia;
450) Surdi Illuminato Az. Agr. Nicasio e Priolo, Vita;
451) Troina Croce - Az. Agr. Carapezza, Castellana Sicula;
452) Venuto Sante Az. Agr. Maiorca, Francavilla di Sicilia;
453) Vitale Pasquale - Az. Agr. Mistretta Mancuso, Caltanissetta;
454) Calcagno Calogero Eden Bar, Catania;
455) Canino Sebastiano Az. F.lli Aghina, Catania;
456) De Luca Antonina Az. G. Guttadauro, Palermo;
457) Palumbo Saverio Soc. Trezza, Palermo;
458) Malcaus Giuseppe Sats Tramvie Siciliane, Messina
459) Senfet G. Battista Coop. M.S.S. delle Grazie, Centuripe;
460) Zocco Giovanni Coop. Agr. « Italia », Ispica;
461) Sanna Giuseppe Az. Montevecchio, Cagliari;
462) Casti Efisio Az. Montevecchio, Cagliari;
463) Mezzacasa Gino Az. Montevecchio, Cagliari;
464) Ariu Raffaele Az. Montevecchio, Cagliari;
465) Pellegrini Dante Mineraria Pertusola Ingustosa, Cagliari,
466) Leoni Carmelo Ditta Fredda-Piras, Cagliari;
467) Salis Antonio Ditta Azzena-Mossa, Sassari;
468) Musu Giovanni S. Albano-Macomer;
469) Masala Francesco F.lli Sanna Mocci-Bosa, Nuoro;
470) Mariani dott. Attilio Az. Montevecchio, Cagliari;
471) Spina Andrea Az. Agr. Marongiu, Cagliari;
472) Spinelli Ernesto S.I.T.A., Nuoro;
473) Carboni Gavino Az. Montevecchio, Cagliari;
474) Marcias Silvio Az. Montevecchio, Cagliari;
475) Vinelli Nicolò Ferrovie complementari Sardegna, Cagliari;
476) Cazzolli Alfonso Tipografia Antolini, Tione;
477) Danesi Federico Italcementi, Trento;
478) Facchinelli Eligio S.I.T., Trento;
479) Giovannini Tullio Offic. C. Vavpetic, Trento;
480) Gabloner Alfonso Tipograf. « Athesia », Bolzano;
481) Negru Luigi Acciaierie di Bolzano, Bolzano;
482) Marchesini Giuseppe Ditta F.lli Redi, Trento;
483) Rech Mario Ditta R. Zobele, Bolzano;
484) Guella Ermenegildo S.I.T., Trento;
485) Campolongo Giuseppe A.T.I., Rovereto;
486) Bisoffi Carlo Ditta Cofler & C., Rovereto;
487) Pranistraller Francesco - Off. Leitner, Vipitino;
488) Amadori Carlo A.T.I., Rovereto;
489) Rizza Bartolo Acciaierie di Bolzano;
490) Baldo rag. Ugo S.I.T., Trento;
491) Menegazzo geom. Francesco Siduscemento, Bolzano;
492) Roncati ing. Egidio S. A. Porfini d'Italia, Bolzano;
493) Valentini Giulio Fabbr. Birra Forst, Merano;
494) Delazer Guido Lanif. Mosessmer-Brunico, Bolzano;
495) Sommavilla Bruno Montecatini, Sinigo Merano;
496) Chiussi geom. Osvaldo Soc. Fabroelettrica Atesina, Bolzano;
497) Untersulzner Luigi Ditta « Athessa », Bolzano;
498) Dalmasso G. Battista Ferr. Elettr. Trancatesine, Bolzano;
499) Mandernini Giuseppe Acciaierie di Bolzano, Bolzano;
500) Caser Maria Cotonificio di Bolzano, Bolzano.

Dato a Roma, addì 1° maggio 1953

EINAUDI

RUBINACCI

(6383)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953.

Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 13 aprile 1950, con il quale il sig. Giovanni Battista Gualco venne nominato agente di cambio della Borsa valori di Palermo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 3 settembre 1953, con il quale il predetto sig. Gualco fu, fra gli altri, nominato agente di cambio della Borsa valori di Genova, presso cui assunse le funzioni il 29 settembre 1953;

Vista la dichiarazione in data 14 settembre 1953, con la quale il sig. Gualco ha esplicitamente optato per l'esercizio della carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il sig. Giovanni Battista Gualco, agente di cambio della Borsa valori di Genova, cessa dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Palermo, con decorrenza dal 29 settembre 1953.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 6 ottobre 1953

EINAUDI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1953
Registro n. 21 Tesoro, foglio n. 144. — GRIMALDI

(6229)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953.

Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 21 novembre 1952, con il quale il sig. De Ferrari Rinaldo venne nominato agente di cambio della Borsa valori di Firenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 3 settembre 1953, con il quale il predetto sig. De Ferrari fu, fra gli altri, nominato agente di cambio della Borsa valori di Genova, presso cui assunse le funzioni il 29 settembre 1953;

Vista la dichiarazione in data 14 settembre 1953, con la quale il sig. De Ferrari ha esplicitamente optato per l'esercizio della carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il sig. De Ferrari Rinaldo, agente di cambio della Borsa valori di Genova, cessa dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Firenze, con decorrenza dal 29 settembre 1953.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 6 ottobre 1953

EINAUDI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1953
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 143. — GRIMALDI

(6230)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 ottobre 1953.

Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 21 novembre 1952, con il quale il sig. Oriani Pietro venne nominato agente di cambio della Borsa valori di Firenze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 3 settembre 1953, con il quale il predetto sig. Oriani fu, fra gli altri, nominato agente di cambio della Borsa valori di Genova, presso cui assunse le funzioni il 21 settembre 1953;

Vista la dichiarazione in data 10 settembre 1953, con la quale il sig. Oriani ha esplicitamente optato per l'esercizio della carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il sig. Oriani Pietro, agente di cambio della Borsa valori di Genova, cessa dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Firenze con decorrenza dal 21 settembre 1953.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 ottobre 1953

EINAUDI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *dicembre* 1953.
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 142. — GRIMALDI

(6232)

DECRETO MINISTERIALE 21 gennaio 1953.

Applicazione per il comune di Tolentino, della provincia di Macerata, dei maggiori benefici previsti dalla legge 3 agosto 1949, n. 589, per i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER L'INTERNO E PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 3 agosto 1949, n. 589;

Vista la domanda presentata dal comune di Tolentino, della provincia di Macerata, intesa ad ottenere le agevolazioni previste dalla legge 3 agosto 1949, numero 589, riservate ai Comuni dell'Italia meridionale ed insulare;

Ritenuta l'opportunità di applicare le suddette agevolazioni al comune di Tolentino, in considerazione delle particolari condizioni di disagio in cui versa;

Decreta:

L'applicazione delle disposizioni della legge 3 agosto 1949, n. 589, riguardanti i Comuni dell'Italia meridionale ed insulare, è disposta a norma dell'art. 20 della legge medesima, per il comune di Tolentino, della provincia di Macerata.

Roma, addì 21 gennaio 1953

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *dicembre* 1953
Registro n. 41, *foglio n.* 42. — IZZI

(6367)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1953.

Trasferimento del comune di Stella Cilento dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Agropoli a quella dei corrispondenti uffici di Vallo della Lucania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, numero 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Agropoli al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Stella Cilento un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Vallo della Lucania;

Decreta:

Il comune di Stella Cilento viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Agropoli a quella dei corrispondenti uffici di Vallo della Lucania.

Roma, addì 24 ottobre 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1953
Registro n. 29 Finanze, foglio n. 133. — LESEN

(6123)

DECRETO MINISTERIALE 5 dicembre 1953.

Valutazione in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte ai lavoratori dipendenti dalle aziende della provincia di Gorizia inquadrate nei diversi settori della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per gli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle retribuzioni in natura corrisposte a tutte le categorie di lavoratori, ivi compresi gli apprendisti delle aziende appartenenti ai settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio e delle professioni ed arti della Cassa unica per gli assegni familiari, nella provincia di Gorizia, è determinato, con decorrenza 1° gennaio 1952, nella misura seguente:

Vitto: L. 6000 mensili;
Alloggio: L. 700 mensili.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(6213)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 novembre 1953 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, ha concesso l'exequatur al signor Teieria Molinari, Console della Repubblica Orientale dell'Uruguay a Genova.

(6399)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Dati d'identificazione di autoveicoli restituiti dalle autorità alleate, dei quali non è stato possibile rintracciare i proprietari.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 6 e 7 del decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 46, la Commissione prevista dall'art. 2 dello stesso decreto, comunica che sono stati restituiti dalle autorità alleate all'Ispettorato della motorizzazione civile di Napoli, i sottoindicati autoveicoli dei quali non si conoscono i proprietari:

tipo: Guzzi 500, telaio n. 29857, motore n. 43917;
tipo: Sertum 500, telaio n. 11296, motore n. 40215;
tipo: Fiat 500, telaio senza numero, motore n. 020325;
tipo: Fiat 508, telaio n. 095615, motore senza numero.

(6336)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di bonifica Reno Samoggia, con sede in Bologna

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 1815/632/1859 in data 23 dicembre 1953, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica Reno Samoggia, con sede in Bologna, deliberato dal Consiglio dei delegati il 2 luglio 1952.

(6400)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa Consorzio intercomunale del latte, con sede in Napoli, e nomina di un Collegio commissariale governativo.

Con decreto Ministeriale 19 dicembre 1953, è stato revocato il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa Consorzio intercomunale del latte, con sede in Napoli, ed è stato nominato un Collegio di commissari governativi.

(6352)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Ambrosini Paolo, già esercente in Milano, via San Francesco d'Assisi n. 4.

Tali marchi recavano il n. 336-MI.

(6)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una zona di terreno demaniale lungo il torrente Tergola Muson, in comune di Cadoneghe (Padova).

Con decreto 8 luglio 1953, n. 650, del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato, di una zona di terreno demaniale lungo il torrente Tergola Muson, in comune di Cadoneghe (Padova), individuata nel catasto dello stesso Comune al foglio VIII, mappale 125, della superficie di Ha. 0.01.20 ed indicata nell'estratto catastale 19 giugno 1952, in scala 1:2000, dell'Ufficio erariale di Padova, che fa parte integrante del decreto stesso.

(14)

Scioglimento dell'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Rieti

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 28 dicembre 1953, n. 9077, è stata sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Rieti.

(8)

Nomina del commissario governativo dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Rieti

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 9528 in data 28 dicembre 1953, il dott. Giuseppe Rossi è stato nominato commissario governativo per la durata di sei mesi, dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Rieti.

(9)

Variante al piano di ricostruzione di Subiaco, relativo alla sistemazione delle zone di espansione a levante ed a ponente della città.

Con decreto Ministeriale 29 dicembre 1953, n. 3293, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate, il progetto di varianti al piano di ricostruzione di Subiaco relativo alla sistemazione delle zone di espansione a levante ed a ponente della città, vistato in una planimetria in scala 1:1000 e una in scala 1:500.

Per l'esecuzione di detto progetto resta fermo il termine stabilito per l'attuazione del piano di ricostruzione originario, prorogato fino al 27 febbraio 1957.

(10)

Variante al piano di ricostruzione del comune di Sperlonga (Latina)

Con decreto Ministeriale 30 dicembre 1953, n. 4430, è stata approvata, con prescrizioni, la variante al piano di ricostruzione del comune di Sperlonga, in una planimetria in scala 1:500 e le relative norme edilizie.

Per l'esecuzione di detta variante resta fermo il termine 6 febbraio 1954, fissato dal decreto Ministeriale 4 febbraio 1952, n. 366.

(11)

Proroga al termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Sannicandro di Bari

Con decreto Ministeriale 29 dicembre 1953, n. 4157, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Sannicandro di Bari, approvato con decreto Ministeriale 12 novembre 1949, è prorogato fino al 12 novembre 1955.

(12)

Ulteriore proroga al termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Capua

Con decreto Ministeriale 29 dicembre 1953, n. 3969, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Capua, approvato con decreto Ministeriale 31 dicembre 1947 e prorogato con i decreti Ministeriali 30 dicembre 1949 e 30 dicembre 1951, è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 1955.

(13)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione

Il dott. Moisè Colpacci di Urtea, nato ad Atachi (Romania) nel 1902, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo conseguito presso la Università di Roma nella sessione di esami di Stato dell'anno 1938.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(16)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 4

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 gennaio 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,85	640,50
» Firenze	624 78	640 —
» Genova	624,80	641 —
» Milano	624,86	640 —
» Napoli	624,75	640 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,80	640,50
» Torino	624,82	642,50
» Trieste	624,85	—
» Venezia	624,90	645 —

Media dei titoli del 7 gennaio 1954

Rendita 3,50 % 1906	63,30
Id. 3,50 % 1902	58,40
Id. 3 % lordo	81,10
Id. 5 % 1935	94 —
Redimibile 3,50 % 1934	78,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,50
Id. 5 % 1936	89,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,625
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,525

p. *Il contabile del Portafoglio dello Stato*
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 7 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A. . . . . . Lit. 624,83
1 dollaro canadese . . . . . . » 640,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,52

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per merito distinto a ventitre posti di veterinario provinciale di 3ª classe (gruppo A, grado 8°).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in dàta 3 luglio 1953, registrato alla Corte dei conti addì 7 agosto 1953 (registro n. 81 Presidenza, foglio n. 73), con il quale fu bandito un esame di concorso per merito distinto per il conferimento di ventitre posti di veterinario provinciale di 3ª classe (grado 8°, gruppo *A*);

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice del suddetto esame di concorso;

Visto il regio decreto 25 giugno 1914, n. 702;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 572;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 30 luglio 1945, n. 446;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice dell'esame di concorso per merito distinto per il conferimento di ventitre posti di veterinario provinciale di 3ª classe (grado 8°, gruppo *A*), di cui alle premesse, è costituita come appresso:

1) D'Avino dott. Giuseppe, consigliere di Stato, presidente;

2) Altara prof. dott. Igino, direttore generale dei Servizi veterinari dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, membro;

3) Mirri prof. dott. Adelmo, membro del Consiglio superiore di sanità, membro;

4) Finzi prof. dott. Guido, direttore della Clinica medica della Facoltà veterinaria di Milano, membro;

5) Masoero prof. dott. Prospero, direttore dell'Istituto di zootecnia di Torino, membro.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno esercitate dal dott. Alfonso De Silva, consigliere di 1ª classe del Ministero dell'interno, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Art. 3.

La spesa graverà sul capitolo 268 del bilancio in corso del Ministero del tesoro rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione, a norma di legge, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 novembre 1953

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1953
Registro n. 84 Presidenza, foglio n. 282. — FERRARI

(6260)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello di Carrara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 29 maggio 1951, n. 20443.2/8868, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello di Carrara;

Visto il decreto 16 settembre 1951, n. 20443.2/11342, con il quale è stato sostituito il vice prefetto dott. Stanislao Migliorini con il vice prefetto dott. Angelo Maria Rizzoli nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Vista la nota del Prefetto di Massa Carrara, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Angelo Maria Rizzoli, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Angelo Maria Rizzoli è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del pubblico macello di Carrara il vice prefetto dott. Stanislao Migliorini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6329)

Incarico alla Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania di giudicare l'analogo concorso dei posti vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Caltanissetta in data 12 marzo 1952, n. 39451, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Vista la nota del Prefetto di Caltanissetta, con la quale si rappresenta la impossibilità di costituire in loco la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il decreto commissariale in data 10 novembre 1953, n. 340.2.20/12281, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Catania al 30 novembre 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 novembre 1953, n. 274;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Catania al 30 novembre 1951, è incaricata di giudicare il concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1951.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 dicembre 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6255)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per titoli e per esami a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo amministrazione.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, e successive estensioni, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172 e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Vista la nota n. 52465/12106 del 9 maggio 1953 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato ruolo amministrazione possono percorrere la carriera fino al grado di tenente colonnello.

Art. 3.

Possono prendere parte al concorso, in seguito a loro domanda, i cittadini italiani muniti di diploma di abilitazione tecnica rilasciato da un Istituto tecnico commerciale (ragioniere e perito commerciale) e che soddisfino inoltre alle seguenti condizioni:

a) alla data del presente decreto abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 27°, o, se sottufficiali dell'Aeronautica militare in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, il 36° anno di età; detti limiti sono aumentabili:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

E' applicabile il disposto della legge 3 maggio 1953, n. 223, circa il temporaneo aumento dei limiti di età e le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

b) risultino di buona condotta civile ed appartengano a famiglia di incensurabile moralità;

c) abbiano l'idoneità fisica al servizio militare incondizionato.

L'accertamento della idoneità fisica al servizio militare verrà effettuato mediante visita sanitaria alla quale i concorrenti saranno sottoposti a cura del Ministero della difesa-Aeronautica prima dell'inizio degli esami. Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello.

Art. 4.

Le domande di ammissione dei candidati, debitamente sottoscritte dagli stessi, dovranno essere redatte in carta bollata da L. 200 e pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole, non oltre il 60° giorno dopo quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate dai seguenti documenti in carta legale:

1. Estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato) debitamente legalizzato.

2. Certificato di cittadinanza italiana debitamente legalizzato.

3. Certificato di buona condotta debitamente vidimato, rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha la residenza da almeno un anno; nel caso di residenza per un tempo minore, occorrono altri certificati del sindaco o dei sindaci dei Comuni ove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno.

4. Certificato, debitamente legalizzato, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che ai sensi delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso.

5. Certificato generale del casellario giudiziale, debitamente legalizzato; per i concorrenti nati all'estero il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia.

6. Certificato di stato libero per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati, debitamente legalizzato;

7. Copia dello stato di servizio (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali) e militari di truppa, compresi fra questi ultimi i candidati che siano già stati arruolati dai Consigli di leva, ancorchè non abbiano prestato servizio militare, regolarmente aggiornata e con applicate marche da bollo da L. 200 per ogni foglio; per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato dalla « dichiarazione integrativa ».

8. Titolo di studio di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia notarile debitamente legalizzata, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'Istituto dal quale viene rilasciato e vistato dal provveditore agli studi, ovvero copia notarile debitamente legalizzato di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione.

9. Due copie di una stessa fotografia recente (mezzo busto, senza copricapo, su fondo chiaro, formato cm. 4 × 6, non montata su cartoncino) con firma leggibile nome e cognome in basso, di pugno dell'interessato; una sola delle due copie dovrà essere autenticata da un notaio o dal sindaco, ovvero, se il candidato è in servizio militare, dal comandante del Corpo o Ente dal quale dipende, su carta da bollo debitamente legalizzata.

10. Documenti in carta legale che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

11. Dichiarazione della competente autorità militare attestante, per gli aventi diritto, l'ammissione al godimento dei benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 3.

12. Ogni altro titolo di cui il candidato sia eventualmente in possesso ai fini della formazione della graduatoria.

Nella domanda i concorrenti dovranno elencare i documenti e i titoli allegati e dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi e scuole.

I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 6 e 7, dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per i documenti rilasciati dal comune di Roma non è necessaria la legalizzazione.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato ovvero Ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali in servizio di carriera nelle Forze armate dello Stato, sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5, ma dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante la loro posizione e qualifica all'atto della presentazione della domanda.

Qualora il concorrente abbia diritto agli aumenti di età previsti per i coniugati con o senza prole o per i vedovi con prole, di cui al precedente art. 3, lo stato di famiglia, rilasciato con riferimento alla data di scadenza del presente concorso, potrà pervenire al Ministero dopo la data stessa ma comunque non oltre il 15° giorno successivo a quello della scadenza medesima.

Art. 5.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio, e non è ammessa altra prova in contrario come non è ammesso il riferimento a documentazione presentata presso altra Amministrazione o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande che risultassero incomplete di documentazione o formalmente irregolari, il Ministero si riserva a suo giudizio discrezionale insindacabile, e caso per caso, la facoltà di accogliere il successivo completamento o la regolarizzazione della documentazione.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti e colonie potranno far pervenire, purchè entro il termine prescritto, la sola domanda corredata di una dichiarazione rilasciata dalla competente autorità, attestante che il concorrente stesso alla data della domanda risiedeva effettivamente all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Tutti gli altri documenti dovranno in ogni caso pervenire al Ministero non più tardi del 30° giorno successivo a quello della scadenza del concorso.

Ove i titoli che possono dar luogo alle preferenze ai fini della formazione della graduatoria si siano maturati o siano stati conseguiti dopo il termine della scadenza del concorso, i relativi documenti potranno essere presentati fino a tutto il giorno precedente a quello dell'inizio degli esami.

Art. 6.

Il Ministero della difesa-Aeronautica, indipendentemente dalla regolarità dei documenti presentati, e in qualunque stadio del concorso, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che riterrà opportune, si riserva il diritto di escludere dal concorso stesso o dalla nomina, senza addurne i motivi, coloro i quali, a suo giudizio insindacabile, non ritenesse di dover conferire il grado di sottotenente in servizio permanente del Corpo di commissariato ruolo amministrazione.

Art. 7.

Gli esami avranno luogo in Roma, nei giorni di cui sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli candidati, e consisteranno nelle prove di cui ai programmi annessi al presente bando.

La Commissione di esame, che verrà nominata con successivo decreto, presiederà allo svolgimento degli esami e provvederà alla formazione della graduatoria.

Il presidente della Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà aggregare alla Commissione stessa, per ogni singola prova, un esperto particolarmente versato nella materia di esame. I membri aggregati hanno voto consultivo.

Art. 8.

La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti, nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20; il tema sarà svolto dai concorrenti nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi, con assoluto divieto di consultare per lo svolgimento, trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, o i cui lavori, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati.

La durata di ciascuna prova orale è fissata di massima in 30 minuti primi, ed al termine di essa la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver riportato la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato una media di 12/20, purchè in ogni singola prova il punto di classificazione non sia stato inferiore ai dieci ventesimi.

Art. 9.

Per la formazione della graduatoria di coloro che abbiano ottenuto la idoneità, i punti di merito ottenuti in ciascuna prova di esame saranno moltiplicati per i coefficienti qui appresso indicati e quindi sommati:

prova scritta di cultura generale, coefficiente 9;

prova orale di storia, geografia e topografia, coefficiente 6;

prova orale di computisteria e ragioneria, coefficiente 10;

prova orale di economia politica e scienza delle finanze, coefficiente 10;

prova orale di amministrazione e contabilità generale dello Stato, coefficiente 10;

prova orale di diritto costituzionale e di diritto amministrativo, coefficiente 10.

La Commissione, inoltre, ha la facoltà di assegnare da uno a venti punti complessivamente per tutti gli altri titoli che saranno giudicati meritevoli di considerazione; tali punti saranno aggiunti alla predetta somma.

Ai candidati che abbiano prestato almeno un anno di servizio in qualità di ufficiale di complemento nel Corpo di commissariato aeronautico (ruolo commissariato e ruolo amministrazione), verranno assegnati 20 punti che saranno aggiunti alla somma di cui sopra. A parità di merito si applicheranno le norme contenute nel regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive modificazioni.

Art. 10.

La nomina a sottotenente del Corpo di commissariato ruolo amministrazione sarà conferita, nel limite dei posti indicati nell'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formata come dal precedente art. 9.

I concorrenti classificatisi idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso stesso.

Qualora, subito dopo la nomina, il Ministero della difesa-Aeronautica, ritenga opportuno istituire un corso di completamento di istruzione militare e professionale, la anzianità relativa sarà definitivamente determinata sulla base di una media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di completamento di istruzione militare e professionale.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 3 novembre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1953
Registro n. 8 Difesa-Aeronautica, foglio n. 313. — RAPISARDA

PROGRAMMI DI ESAME

ESAME DI CULTURA GENERALE

a) *Prova scritta* (durata della prova 6 ore)

Esame scritto di cultura generale:

Consiste in un componimento su argomenti di cultura generale allo scopo di accertare le capacità del candidato sul modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

b) *Prove orali* (durate delle prove 30')

Esame di storia, geografia e topografia:

Storia:

Storia europea dalla Rivoluzione Francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione della Unità nazionale italiana ed alle due guerre mondiali.

Geografia e topografia:

Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi geografici. Grandi divisioni della terra. Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia. Prodotti naturali dell'Italia. Centri industriali. Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione. Carte geografiche e carte topografiche. Piani e piante. Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche. Orientamento di una carta. Scale. Misure delle distanze sulla carta. Uso pratico della carta. Nozioni sui principali tipi di proiezioni.

ESAMI DI CULTURA TECNICO-PROFESSIONALE

Prove orali (durata di ciascuna prova 30')

1) *Computisteria e ragioneria*:

Computisteria

Sistemi di misure. — Operazioni sui numeri decimali e sui numeri complessi Calcoli di riduzione Applicazione con speciale riguardo ai calcoli in uso nella negoziazione di materie prime e merci di vasto mercato.

Sistemi monetari e parità monetarie Metalli nobili. — Nozioni intorno al mercato dei metalli nobili e calcoli inerenti.

Costi e ricavi mercantili. — Elementi, determinazioni e calcoli.

Interesse semplice Sconto commerciale e razionale. — Principali procedimenti usati nella pratica. Prontuario.

Cambiale, assegno, vaglia. — Cenni pratici; compilazione delle varie specie di documenti. Distinta di sconto.

Cambio. — Generalità; quotazioni del cambio ed usi delle pricipali piazze del mondo. Lettura ed interpretazione dei listini; operazioni di cambio diretto ed indiretto. Compilazione di distinta di negoziazione.

Conti correnti. — Nozioni e forma. Varie specie di conti correnti più specialmente usati nella pratica mercantile e bancaria. Norme usuali sulle valute. Nozioni di « Conto mio » e di « Conto suo ». Conti in monete estere e a due monete.

Fondi pubblici e privati. — Principali specie; modo di quotazione dei titoli. Usi principali delle borse italiane. Listini. Principali operazioni in titoli.

Ragioneria

Concetti generali. — L'Amministrazione e la organizzazione delle aziende. Classificazione.

Capitale. — Gli elementi del capitale nelle imprese. Elementi attivi e passivi, principali ed accessori. Capitale fisso e circolante; immobilizzato e disponibile. Capitale nominale. Capitale versato. Riserve. Spese di impianto, avviamento; loro rivelazione e valutazione. Fondo di ammortamento, di deperimento, di oscillazione valori e di valutazioni di rischi. Ratei e risconti.

Inventario. — Varie specie e forme. Modi in cui possono essere iscritti i beni dei terzi ed i fondi di ammortamento, di deperimento, ecc. Cenni sui criteri di valutazione degli elementi del capitale nelle imprese in rapporto ai fini ed alla data dell'inventario.

Gestione economica. — Previsioni. Provviste, trasformazioni, scambi. I valori numerari. Costi e ricavi. Vendita. Il reddito come si forma e come si manifesta.

Scritture. — Rilevazioni contabili e statistiche. Scritture elementari e sistematiche, sistemi e metodi di scritture: la partita doppia. La partita doppia applicata al sistema del reddito: conti di capitale, di reddito, conti ai valori numerari. Il riferimento dei valori ai vari conti del sistema. Il giornale. Libri obbligatori, principali e facoltativi. Apertura dei conti, rilevazione delle operazioni di gestioni, controlli numerici della partita doppia; bilanci di verificazione. Chiusura dei conti e scritture rettificative. La rilevazione dei risultati lordi della vendita delle merci, di prodotti, di titoli, di divise. La determinazione a fine di esercizio degli ammortamenti e deperimenti, della svalutazione, dei ratei e risconti, di fondi di oscillazione valori e rischi ecc. Scritture relative. Scritture graduali e scritture dirette di epilogo. La situazione dei conti. Il giornale-mastro; la partita semplice.

Bilanci. — Loro formazione. Le forme dei prospetti dei bilanci di esercizio. La destinazione del reddito.

2) *Economia politica e scienza delle finanze*:

I bisogni. I beni. L'utilità decrescenza della utilità; uguaglianza delle utilità marginali comparate. Produzione: fattori; ripartizione del prodotto tra i vari fattori. La natura. Il lavoro. Il capitale: nozione; origine; varie specie di capitale produttivo; le macchine. L'impresa; varie specie d'imprese; costo di produzione. Lo scambio. Il prezzo; varie specie; nozioni sulla determinazione del prezzo; elasticità della domanda e della offerta; concetto di mercato. Il prezzo in regime di libera concorrenza. Il prezzo in regime di coalizione. Il prezzo in regime di monopolio. Il reddito. Rendita fondiaria. Salario; principali teorie sul salario. Interesse. Il profitto, distinzione dell'utile dell'impresa in rendita e profitto; saggio dei profitti; le crisi. La moneta: sistemi monetari; la moneta cartacea. Vita sociale, bisogni pubblici e servizi pubblici. Le spese pubbliche; classificazione; sviluppo; pressione tributaria. Le entrate pubbliche. Le tasse e le imposte. La ripartizione economica dell'imposta. Le imposte dirette reali. Le imposte dirette personali. Le imposte indirette. Il debito pubblico e le entrate straordinarie. Le finanze locali.

3) *Amministrazione contabilità generale dello Stato*:

Scopo e importanza delle contabilità dello Stato. I beni dello Stato; demanio pubblico e demanio fiscale; beni patrimoniali immobili e mobili; beni disponibili e non disponibili; gli inventari dei beni demaniali e dei beni patrimoniali; la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in particolare. I contratti dello Stato: i capitolati d'oneri; vari modi di asta pubblica; la licitazione privata; la trattativa privata; l'appalto concorso; stipulazione dei contratti; approvazione dei contratti, esecuzione dei contratti; servizi ad economia. Il controllo finanziario nell'Amministrazione dello Stato; la Corte dei conti; la Ragioneria generale dello Stato; le Ragionerie centrali. Il bilancio dello Stato: anno ed esercizio finanziario; requisiti e sistemi di bilancio; struttura del bilancio dello Stato; i vari cespiti di entrata dello Stato; analisi delle spese dello Stato: presentazione, discussione ed approvazione del bilancio: esercizio provvisorio del bilancio; esecuzione del bilancio. Le spese dello Stato: impegni provvisori e definitivi; il controllo sugli impegni di spesa; la liquidazione; l'ordinazione ed il pagamento modi normali e facoltativi di pagamento; il controllo sul pagamento delle spese. Il rendimento dei conti nello Stato: generalità; conti amministrativi; rendiconti dei funzionari delegati; controllo sui rendiconti dei funzionari delegati; conti giudiziari dei consegnatari di materie.

La responsabilità nell'Amministrazione dello Stato: responsabilità degli agenti contabili; responsabilità dei funzionari; giudizi di conto e di responsabilità: limiti di competenza nel giudizio; giurisdizione della Corte dei conti; procedura per i giudizi di conto; l'appello contro le decisioni della Sezione contabile; giudizi speciali.

Rendiconto generale dello Stato: materia, preparazione e forma del conto del bilancio; materia del conto patrimoniale; parificazione del consuntivo.

4) *Diritto costituzionale e Diritto amministrativo*:

Lo Stato: concetti ed elementi costitutivi; varie forme di Stati. Ordinamento costituzionale dello Stato italiano; il Parlamento, la formazione delle leggi; il Presidente della Repubblica, il Governo; la Pubblica amministrazione, gli Organi ausiliari; la Magistratura. Le garanzie costituzionali.

L'ordinamento amministrativo dello Stato italiano: Amministrazione centrale attiva, consultiva e di controllo; Amministrazione governativa locale; Amministrazione autarchica.

La giustizia nell'amministrazione: concetto, diritti ed interessi. I ricorsi amministrativi; nozione e specie. Le giurisdizioni amministrative, principi generali.

(6377)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina della Commissione di esame del concorso per trenta allievi ufficiali di complemento del Corpo di commissariato - ruolo commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1953, con il quale è istituito un corso allievi ufficiali per la nomina di trenta sottotenenti di complemento del Corpo di commissariato aeronautico ruolo commissariato (registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1953, registro n. 15 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 343);

Visto il decreto Ministeriale in data 7 luglio 1953, con il quale sono prorogati i termini per la presentazione delle domande di ammissione al corso nonchè stabilita la composizione della Commissione incaricata di formulare la graduatoria dei candidati (registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1953, registro n. 2 Ministero difesa-Aeronautica, foglio n. 154);

Decreta:

Articolo unico.

E' nominata la sottonotata Commissione ministeriale incaricata di procedere all'esame delle domande e dei relativi titoli degli aspiranti all'ammissione al corso allievi ufficiali

per la nomina di trenta sottotenenti di complemento del Corpo di commissariato aeronautico nonchè della formazione della relativa graduatoria di merito:

Presidente:
Col. C.C.r.c Ruccia Francesco.

Membri:
Cap. C.C.r.c. Polistena Francesco;
Cap. C.C.r.c. De Simone Alberto.

Segretario senza voto:
M.llo pil. 2ª cl. Crovato Mario.

Ai componenti la predetta Commissione saranno corrisposti i compensi di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 16 ottobre 1953

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 novembre 1953
Registro n. 47 Esercito, foglio n. 160. — TEMPESTA

(6243)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Corato (Bari)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 aprile 1953 per il conferimento del posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Corato (Bari);

Visto il decreto Ministeriale 21 novembre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Corato (Bari), nell'ordine appresso indicato:

1. La Bianca dott. Cosimo . . . punti 87,33 su 132
2. Abbaticchio dott. Pietro . . . » 86,36 »
3. Quarato Matteo . . » 85,33 »
4. De Palo dott. Vittorio . . » 79,64 »
5. Fabbri dott. Giulio . . . . » 78,73 »
6. Ferro dott. Girolamo . . » 78,72 »
7. Balduzzi dott. Luigi . . . » 78,52 »
8. Polazzi dott. Tito . . » 77,83 »
9. Succi Cimentini dott. Flobert . » 77,58 »
10. Rianò dott. Enrico . . » 77,27 »
11. Pasqualis dott. Marcello . . . » 76,92 »
12. Di Simine dott. Eugenio . . . » 76,73 »
13. Gaetani rag. Dante . . . » 76,46 »
14. Gaetti dott. Giuseppe . . . » 76,25 »
15. Costanzo dott. Giuseppe . . . » 75,45 »
16. Menduni dott. Attilio . . . » 75,36 »
17. Campanelli dott. Giovanni . . » 75,16 »
18. Manzini dott. Dario . . . » 74,81 »
19. Di Palma dott. Leucio . . . » 74,43 »
20. Urbano dott. Alberto . . . . » 73,25 »
21. Tampone Francesco . . . » 72,93 »
22. Baraldi dott. Dario . . . » 71,74 »
23. Quadri dott. Luigi . . » 71,35 »
24. Di Pilla dott. Giovannangelo . » 71,05 »
25. Calvano Carlo . » 70,58 »
26. Spezia Roberto, ufficiale di complemento, ex combattente, croce al merito di guerra, ferito di guerra » 70,50 »
27. De Cesaris dott. Enrico, ex combattente punti 70,50 su 132
28. Ferri Giovanni . . » 70,36 »
29. Giambitto dott. Giuseppe . » 69,27 »
30. Di Santo dott. Angelo . » 66,50 »
31. Straticò Raffaele . . . » 65,80 »
32. Lucchese Cosimo . . . » 63,22 »
33. Zito dott. Francesco . . . . » 62,70 »
34. Cagnazzo Raffaele . . . . . » 62,33 »
35. Sossi rag. Pasquale . . » 58,16 »
36. Galli dott. Pietro » 46,04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1953

p. *Il Ministro*: BISORI

(6204)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria del concorso a dieci posti di sottotenente di porto in servizio permanente effettivo, indetto con decreto Ministeriale 20 febbraio 1953.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale in data 20 febbraio 1953, col quale veniva approvata la notificazione di concorso relativo alla nomina di dieci sottotenenti di porto in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto interministeriale in data 10 luglio 1953, col quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 1 della legge 3 maggio 1950, n. 223;

Visti i risultati degli esami quali risultano dai verbali delle sedute della Commissione citata;

Riconosciuta la regolarità degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso per dieci posti di sottotenente di porto in servizio permanente effettivo di cui al decreto interministeriale 20 febbraio 1953:

Laureati

1. •Gianino Giuseppe . . . . . punti 13,55
2. Itri Candido . . . . . » 13,33
3. Demartis Giuseppe . . . . . . » 13,22
4. Meriggi Giorgio . . . . . » 12,63
5. De Alexandris Rolando . . . . » 12,55
6. Dipietro Antonino . . . . . . » 12,25
7. Tortorelli Leonardo . . . . . . » 11,40
8. Marri Manfredi . . . . . . » 11,33
9. Serafini Luigi . . . . » 11,18

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 settembre 1953

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1953
Registro n. 15 Difesa-Marina, foglio n. 123. — DONATI

(6250)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.